



**Scheda di sicurezza  
secondo Regolamento  
830/2015/UE**



**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa**

<b>1.1</b>	<b>Identificatore del prodotto</b>	1M134...	<b>Data di revisione:</b>	09/03/2020
	<b>Nome del prodotto:</b>	CARBOTHANE PU 134 - A	<b>Sostituisce:</b>	06/05/2019
			<b>Numero di versione:</b>	3
<b>1.2</b>	<b>Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati</b>	Componente base di prodotto verniciante a due componenti - uso industriale. Consigliato Contro: Si prega di consultare la scheda tecnica.		
	<b>Altro componente:</b>	CARBOTHANE PU 134 - B		
	<b>Rapporto di impiego in volume Parte A/Parte B:</b>	7 / 1		
<b>1.3</b>	<b>Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</b>			
	<b>Fabbricante:</b>	Carboline Italia, S.p.a. Via Margherita Vigano' De Vizzi . n 77 20092 Cinisello Balsamo (MI) Italy		
		Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium +39 02253751 Cinisello Balsamo, Italy		
	<b>Scheda di sicurezza revisione di:</b>	Chen, Shi - ehs@stoncor.com		
<b>1.4</b>	<b>Numero telefonico di emergenza:</b>	CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli U.S.A) PPC +1 412 6816669 (Fuori dagli U.S.A) Centro Antiveleni di Roma +39 06 49978000 (CAV) Policlinico Umberto I - Roma)(24h/24h) Emergenza ambientale +39 335-601 32 88 / +39 347-949 84 88 / +39 348-246 90 99		

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 e successive modifiche e adeguamenti relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele**

**Indicazioni di pericolo**

Liquidi infiammabili, categoria 3	H226
Irritazione cutanea, categoria 2	H315
Irritazione oculare, categoria 2	H319
STOT, esposizione ripetuta, categoria 2	H373

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Simbolo(i) del prodotto



### Avvertenza

Attenzione

### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Reazione in massa di etilbenzene, m xilene e p-xilene

#### Indicazioni di pericolo

Liquidi infiammabili, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
STOT, esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P302+352	In caso di contatto con la pelle: Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
P304+340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a rispo in posizione che favorisca la respirazione.
P337+313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

## 2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

### Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela

#### Ingredienti pericolosi

No. CAS	No. EINECS	Nome CEE	%
13463-67-7	236-675-5	biossido di titanio	10 - <25
108-65-6	203-603-9	acetato di 1-metil-2-metossietile	10 - <25
	905-562-9	Reazione in massa di etilbenzene, m xilene e p-xilene	10 - <25
7727-43-7	231-784-4	solfo di bario	2.5 - <10
123-86-4	204-658-1	acetato di n-butile	1.0 - <2.5
1330-20-7	215-535-7	xilene	0.1 - <1.0

No. CAS	REACH Reg No.	Simboli CLP	Indicazione di pericolo CLP	Fattori M
13463-67-7	01-2119489379-17			
108-65-6	01-2119475791-29	GHS02-GHS07	H226-336	
	01-2119555267-33	GHS02-GHS07-GHS08	H226-304-312-315-319-332-335-373	
7727-43-7	01-2119491274-35			
123-86-4	01-2119485493-29	GHS02-GHS07	H226-336	
1330-20-7	01-2119488216-32	GHS02-GHS07-GHS08	H226-304-312-315-319-332-335-373	

**Ulteriori informazioni:** Il testo per CLP Indicazioni di pericolo sopra menzionato (se esistente) viene elencato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Note Generali:** Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

**Se inalato:** Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Chiamare immediatamente un medico. Somministrare ossigeno o praticare respirazione artificiale se necessario. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

**In caso di contatto con la pelle:** Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Non usare diluenti o solventi per pulire la cute.

**In caso di contatto con gli occhi:** Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

**Se ingerito:** Se insorge spontaneamente il vomito Tenere la testa bassa oltre i fianchi per prevenire l'aspirazione di liquido nei polmoni. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

### Autoprotezione del soccorritore:

Non intraprendere alcuna iniziativa rischiosa o senza un addestramento idoneo. Può essere pericoloso per la persona che sta fornendo soccorso praticare la respirazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli, o indossare guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata. Irritante per gli occhi e la pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione idonei:

Anidride carbonica, polvere chimica, Schiuma

**Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza:** Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In condizioni di forte calore o fuoco, libera gas tossico. Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la sua combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano al suolo. I vapori possono diffondere a grandi distanze e incendiarsi.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fognature. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

**Istruzioni ulteriori:** Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Il preparato può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando lo si trasferisce da un contenitore ad un altro. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra. Indossare indumenti protettivi. Non respirare vapori o aerosol. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**Condizioni da evitare:** Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

**Condizioni di stoccaggio:** Conservare nei contenitori originali. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Tenere chiuso il contenitore. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Tenere lontano da materiali ossidanti, da forti acidi e alcali. Immagazzinare solamente in posizione eretta. Stoccaggio di liquidi infiammabili.

### 7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili suggerimenti specifici per l'utilizzo finale.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione delle sostanze contenute

(IT)

Nome	No. CAS	LTEL ppm	STEL ppm	STEL mg/m3	LTEL mg/m3
biossido di titanio	13463-67-7				10
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	50	100	550	275
Reazione in massa di etilbenzene, m xilene e p-xilene					
solfo di bario	7727-43-7				5
acetato di n-butile	123-86-4			150	50
xilene	1330-20-7	50	100	442	221

Nome	No. CAS	OEL Nota
biossido di titanio	13463-67-7	
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Danger of cutaneous absorption
Reazione in massa di etilbenzene, m xilene e p-xilene		
solfo di bario	7727-43-7	
acetato di n-butile	123-86-4	
xilene	1330-20-7	Può essere assorbito attraverso la pelle.

**Ulteriori consigli:** Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non essere stati classificati in base al regolamento CLP UE.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione individuale

**Protezione respiratoria:** In compartimenti chiusi, usare un autorespiratore ad aria compressa o aria fresca. Indossare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie con filtro combinato (filtro per polveri e gas, EN 14387:2004+A1:2008) durante le operazioni di applicazione a spray: filtro per i gas A2 (sostanze organiche), filtro per polveri P3 (per polveri fini).

**Protezione degli occhi:** Se vi è rischio di spruzzi, indossate: Visiera protettiva, occhiali di sicurezza ben aderenti (EN 166).

**Protezione delle mani:** Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori. Vestiario con maniche lunghe. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Utilizzare guanti resistenti agli agenti chimici nonché lozioni e creme di barriera per evitare la disidratazione della pelle. Guanti di protezione secondo la norma EN 374: Gomma butilica. Gomma nitrilica. Materiale per guanti consigliato per prodotto miscelato: guanti protettivi conformi a EN 374: Gomma nitrilica. Viton®.

**ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE:** Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

**Ingegneria dei sistemi di controllo:** Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

### Nome Chimico:

biossido di titanio

**No. CE:**

236-675-5

**No. CAS:**

13463-67-7

### DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori				
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	
orale	Non richiesto								700 mg/kg/ bw/day
Inalazione			10 mg/m <sup>3</sup>					10 mg/m <sup>3</sup>	
Dermica									

### PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.127 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	1000 mg/kg dw
Acqua marina	1 mg/L
Sedimenti marini	100 mg/kg dw
Catena alimentare	1667 mg/kg (oral)
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/kg
suolo (agricolo)	100 mg/kg dw
aria	

### Nome Chimico:

acetato di 1-metil-2-metossietile

**No. CE:**

203-603-9

**No. CAS:**

108-65-6

### DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori				
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	
orale	Non richiesto								1.67 mg/kg
Inalazione	550 mg/m <sup>3</sup>			275 mg/m <sup>3</sup>					33 mg/m <sup>3</sup>
Dermica				153.5 mg/kg				54.8 mg/kg	

### PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.635 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	3.29 mg/kg
Acqua marina	0.0635 mg/L
Sedimenti marini	0.329 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/L
suolo (agricolo)	0.29 mg/kg
aria	

**Nome Chimico:**

Reazione in massa di etilbenzene, m xilene e p-xilene

**No. CE:**

905-562-9

**No. CAS:****DNELs - Livello derivato senza effetto**

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							1.6 mg/kg
Inalazione		289 mg/m3		77 mg/m3		174 mg/m3		14.8 mg/m3
Dermica				180 mg/kg				108 mg/kg

**PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto**

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.327 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	12.46 mg/kg
Acqua marina	0.327 mg/l
Sedimenti marini	12.46 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	
suolo (agricolo)	2.31 mg/kg
aria	

**Nome Chimico:**

solfato di bario

**No. CE:**

231-784-4

**No. CAS:**

7727-43-7

**DNELs - Livello derivato senza effetto**

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							
Inalazione								
Dermica								

**PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto**

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	115 µg/L
Sedimenti d'acqua dolce	600.4 mg/kg sediment dw
Acqua marina	
Sedimenti marini	
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	
suolo (agricolo)	207.7 mg/kg soil dw
aria	

**Nome Chimico:**

acetato di n-butile

**No. CE:**

204-658-1

**No. CAS:**

123-86-4

**DNELs - Livello derivato senza effetto**

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto					2 mg/kg bw/day - neurotoxicity-		2 mg/kg bw/day -neurotoxicity-
Inalazione	300 mg/m <sup>3</sup> (irritation (respiratory tract))	600 mg/m <sup>3</sup>	300 mg/m <sup>3</sup>	48 mg/m <sup>3</sup>	300 mg/m <sup>3</sup> (irritation (respiratory tract))	300 mg/m <sup>3</sup> (irritation (respiratory tract))	35.7 mg/m <sup>3</sup> (irritation (respiratory tract))	12 mg/m <sup>3</sup>
Dermica		11 mg/kg bw/day - neurotoxicity-		7 mg/kg bw/day	No hazard identified	6 mg/kg bw/day - neurotoxicity		3.4 mg/kg bw/day

**PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto**

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.18 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0.981 mg/kg
Acqua marina	0.018 mg/l
Sedimenti marini	0.0981 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	35.6 mg/L
suolo (agricolo)	0.0903 mg/kg
aria	

**Nome Chimico:**

xilene

**No. CE:**

215-535-7

**No. CAS:**

1330-20-7

**DNELs - Livello derivato senza effetto**

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							1.6 mg/kg bw/day
Inalazione	289 mg/m <sup>3</sup>	289 mg/m <sup>3</sup>		77 mg/m <sup>3</sup>	174 mg/m <sup>3</sup>	174 mg/m <sup>3</sup>		14.8 mg/m <sup>3</sup>
Dermica				180 mg/kg bw/day				108 mg/kg bw/day

**PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto**

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.327 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	12.46 mg/kg
Acqua marina	0.327 mg/L
Sedimenti marini	12.46 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	6.58 mg/L
suolo (agricolo)	2.31 mg/kg
aria	

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto:** Various colours**Stato fisico** Liquido**Odore** SOLVENTE

<b>Soglia di odore</b>	Non determinato
<b>pH</b>	Non determinato
<b>Punto di fusione / punto di congelamento</b>	Non determinato
<b>Punto di ebollizione / intervallo (°C)</b>	125 - 152
<b>Punto di infiammabilità, (°C)</b>	25
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non determinato
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non determinato
<b>Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività</b>	1 - 10.8
<b>Pressione di vapore</b>	Non determinato
<b>Densità di vapore</b>	> 1 (aria = 1)
<b>Densità relativa</b>	Non determinato
<b>Solubilità in / miscibilità con acqua</b>	Trascurabile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water</b>	Non determinato
<b>Temperatura di auto-accensione (°C)</b>	315
<b>temperatura di decomposizione (°C)</b>	Non determinato
<b>Viscosità</b>	Non determinato
<b>Proprietà esplosive</b>	Non determinato
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non determinato

## 9.2 Altre informazioni IT

<b>Contenuto di VOC, g/l:</b>	480.0
<b>Grammi di VOC per litro di prodotto da rivestimento come stabilito per ISO 11890-1 e/o ISO 11890-2.</b>	
<b>Densità (g/cm<sup>3</sup>)</b>	1.30

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non si conoscono pericoli di **reattività** in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

### 10.5 Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti forti, acidi o basi forti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere prodotte, come ad esempio: Diossido di carbonio, (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>).

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta:

<b>LD50 Orale:</b>	Non sono disponibili informazioni sul prodotto stesso, il prodotto non viene testato.
<b>Inalazione LC50:</b>	Non sono disponibili informazioni sul prodotto stesso, il prodotto non viene testato.



<b>Irritazione:</b>	Irritante per gli occhi e la pelle. Vapore / spray può irritare le vie respiratorie e dei polmoni.
<b>Corrosività:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Sensibilizzazione:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Tossicità a dose ripetuta:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Cancerogenicità:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Mutagenicità:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Tossicità per la riproduzione:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>STOT-esposizione singola:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>STOT-esposizione ripetuta:</b>	depressione del sistema nervoso centrale.
<b>Rischio di aspirazione:</b>	Nessuna informazione disponibile.

**Se non sono riportate informazioni alla voce Tossicità acuta, ciò è dovuto al fatto che la tossicità acuta di questo prodotto non è stata testata. Dati tabulati sui singoli componenti sono elencati sotto:**

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>LD50 Orale</u>	<u>LD50 Cutanea</u>	<u>LC50 Vapore</u>	<u>Gas CL50</u>	<u>Polvere / Nebbia LD50</u>
13463-67-7	biossido di titanio	>5000 mg/kg (oral-rat)	10000 mg/kg	Nessuna informazione	Nessuna informazione	>6.82 mg/L (inh- rat-4h)
108-65-6	acetato di 1-metil-2- metossietile	8532 mg/kg, (oral, rat)	>5000 mg/kg (dermal, rat)	1105 mg/m <sup>3</sup> /4H	Nessuna informazione	Nessuna informazione
	Reazione in massa di etilbenzene, m xilene e p- xilene	5627 mg/Kg (Oral, mause)	Nessuna informazione	Nessuna informazione	6700 ppm (rat M, inhalation, 4h)	Nessuna informazione
7727-43-7	solfato di bario	>5000 mg/kg bw (rat)	>2000 mg/kg bw (rat)	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione
123-86-4	acetato di n-butile	10760 mg/kg (rat- oral)	14112 mg/Kg (rabbit-dermal)	23.4 mg/l/4/h (rat)	Nessuna informazione	Nessuna informazione
1330-20-7	xilene	>2000 mg/kg (oral-rat)	1100 mg/kg (ATE dermal-rabbit)	11 mg/L (ATE inh/ vapour)	4500 ppmV (ATE inh -Gas)	1.5 mg/L (ATE inh/dust/mist)

#### **Ulteriori informazioni:**

Questo prodotto potrebbe contenere etilbenzene, classificato dallo IARC come potenziale cancerogeno per gli umani (Gruppo 2B). Questa classificazione si basa su un'insufficiente prova di cancerogenicità negli umani e di una sufficiente prova negli animali da sperimentazione. L'esposizione ai vapori di solventi in concentrazioni superiori al Limite di Esposizione Professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. La respirazione del vapore del solvente può causare vertigini. Ripetute e prolungate esposizioni ai solventi possono causare danni al cervello e al sistema nervoso. L'esposizione continua causa secchezza della pelle ed eczema. L'inalazione di vapore o nebbia può provocare mal di testa, nausea, irritazione del naso, della gola e dei polmoni. Contatti cutanei ripetuti possono causare reazioni allergiche in soggetti sensibili. in forma gassosa o di vapore può essere una sostanza dannosa in caso di esposizione prolungata o in alte concentrazioni. Irritante per gli occhi e per le mucose. Sedativo che agisce sul sistema nervoso centrale (SNC). L'inalazione rappresenta il pericolo principale nell'uso industriale. I vapori di solventi possono essere molto dannosi, in quanto causano mal di testa, nausea e intossicazione. Può essere utilizzato come agente sgrassante per la pelle. Questo prodotto potrebbe contenere biossido di titanio, classificato dallo IARC come potenziale cancerogeno per gli umani (Gruppo 2B). Questa classificazione si basa su un'insufficiente prova di cancerogenicità negli umani e di una sufficiente prova negli animali da sperimentazione. Questa classificazione diventa importante quando si è esposti al biossido di titanio unicamente sotto forma di polvere, incluso un prodotto trattato soggetto a levigatura, smerigliatura, taglio o altra attività di preparazione della superficie.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

<b>12.1 Tossicità:</b>	
EC50 48hr (Daphnia):	Nessuna informazione
IC50 72hr (alghe):	Nessuna informazione
LC50 96hr (pesce):	Nessuna informazione
<b>12.2 Persistenza e degradabilità:</b>	Nessuna informazione
<b>12.3 Potenziale di bioaccumulo:</b>	Nessuna informazione
<b>12.4 Mobilità nel suolo:</b>	Nessuna informazione
<b>12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:</b>	La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.
<b>12.6 Altri effetti avversi:</b>	Nessuna informazione

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>EC50 48hr</u>	<u>IC50 72hr</u>	<u>LC50 96hr</u>
13463-67-7	biossido di titanio	>100 mg/l (EC50, 48h, Daphnia magna OECD202)	16 mg/l (EC50, 72h, Pseudokirchnerella subcapitata)	>100 mg/l (EC50, 96h, Oncorhynchus Mykiss OECD203)
108-65-6	acetato di 1-metil-2-metossietile Reazione in massa di etilbenzene, m xilene e p-xilene	373 mg/L Nessuna informazione	Nessuna informazione 1.9 (Selenastrum capricornutum)	161 mg/L 2,6 mg/l (LC50, 96h, Salmo gairdneri)
123-86-4	acetato di n-butile	44 mg/L (Daphnia)	648 mg/L (Desmodesmus subspicatus)	18 mg/L (Pimephales promelas)
1330-20-7	xilene	165 mg/L (Daphnia magna 24h)	3 - 5 mg/L (Selenastrum sp.)	2 - 11 mg/L (Roccus saxatilis), 8.2 mg/L (Salmo gairdneri), 13.5 mg/L (Lepomis macrochirus), 21.0 mg/L (Pimephales promelas)

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:** Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Smaltire il materiale di rifiuto in una discarica approvata per i materiali pericolosi in conformità alle norme locali, regionali e statali. Non smaltire in bidoni normali o in sistemi fognari.

**Codice CER (EWC):** 08 01 11\*  
**Packaging Codice rifiuti:** 15 01 10

**SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto**

14.1	Numero ONU	UN1263
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	PAINT
	Nome tecnico	Non applicabile
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	3
	Pericolo di spedizione secondario	Non applicabile
14.4	Gruppo d'imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Inquinante Marino: NO
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
	Numero EmS:	F-E, <u>S-E</u>
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

## 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

## REGOLAMENTI NAZIONALI:

Danimarca del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Codice MAL Danese:	Non disponibile
Codice MAL Danese - miscela:	Non disponibile
Svezia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Norvegia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Germany WGK Class:	2
Directive 2004/42/CE :	500 g/l (subcat j)
Soggetto alla direttiva 2012/18/CE (SEVESO III):	P5c
Soggetto a restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006:	Punto 3, 40

## Annex XIV - Authorisation List:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>
----------------	-----------------

Non applicabile

## SVHC - Substances of very high concern (Candidate List):

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>
----------------	-----------------

Non applicabile

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**Testo integrale delle frasi H citate nella sezioni 3:**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**MOTIVO DELLA REVISIONE**

Questa Scheda Sicurezza (SDS) è stata rivista per soddisfare i nuovi requisiti CLP dell'UE. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione CLP (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche.

## Elenco dei riferimenti:

Questa Scheda dei Dati di Sicurezza è stata compilata con dati e informazioni provenienti dalle fonti seguenti  
 L'archivio di dati per la regolamentazione Ariel fornito dalla 3E Corporation a Copenhagen, Danimarca;  
 Regolamento n Commissione europea Unione 1907/2006 su REACH come modificato nel regolamento (UE) della Commissione 2015/830;  
 Unione Europea Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP) e successivi adattamenti progresso tecnico (ATP);  
 Decisione 2000/532/EC del Consiglio EU e il suo Allegato intitolato "Lista dei rifiuti".

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite

IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.